



Provincia
di Milano



DELIBERAZIONE N. 1/2012

CONSIGLIO DIRETTIVO

Atti n. 23604/7.3/2011/27

Seduta 8 febbraio 2012

<i>Presidente</i>	GUIDO PODESTA'	ASSENTE	
<i>Vice Presidente</i>	ROSARIO PANTALEO	ASSENTE	
<i>Vice Presidente</i>	JAVIER MIERA		
<i>Consiglieri</i>	BRUNA BREMBILLA	ROBERTO MAGAGNA	
	ANTONIO FALLETTA	CLAUDIO MAZZOLA	
	ETTORE FUSCO	ASSENTE	CAMILLA MUSCIACCHIO
	GIOVANNI GOTTARDI	GIUSEPPE RUSSOMANNO	ASSENTE

Con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Alfonso DE STEFANO

Su proposta del Presidente Guido PODESTA'

OGGETTO: Parere di conformità del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Corsico, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 12/10/2011, al Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) del Parco Agricolo Sud Milano (deliberazione immediatamente eseguibile)

Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano Arch. Rossana Ghiringhelli

L'atto si compone di 16 pagine di cui 11 pagine di allegati, parte integrante.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visto il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”* e s.m.i.;

Vista la legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 *“Piano regionale delle Aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”* e s.m.i.;

Vista la legge regionale 23 aprile 1990, n. 24 *“Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano”* ora confluita nella legge regionale 16 luglio 2007, n. 16 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”*, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 *“Legge per il governo del territorio”* e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818 *“Approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e s.m.i.)”*;

Preso atto che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 12 ottobre 2011 il Comune di Corsico adottava il Piano di Governo del Territorio ai sensi della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.;
- in data 11 novembre 2011, prot. provinciale n. 0179532, il Comune di Corsico depositava gli elaborati del Piano di Governo del Territorio per il parere di competenza del Parco Agricolo Sud Milano ai sensi dell’art. 21, comma 4, lettera b) della l.r. 30 novembre 1983, n. 86 e s.m.i.;

Premesso che:

- l’art. 21, comma 1, lettera b) della 30 novembre 1983, n. 86 dispone che l’ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere agli organi della Regione ed agli enti locali su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l’obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici generali e relative varianti;
- l’art. 7 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. individua il Piano di Governo del Territorio quale strumento cardine della pianificazione comunale sostituendolo al Piano Regolatore Generale; tale strumento urbanistico definisce l’assetto dell’intero territorio comunale ed è articolato in tre atti sostanziali: il Documento di Piano, il Piano dei Servizi, il Piano delle Regole;
- l’art. 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. dispone che nell’ambito dei procedimenti di elaborazione e approvazione del Piano di Governo del Territorio il Documento di Piano sia sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e assicurare un elevato livello di protezione dell’ambiente;
- la legge regionale 23 aprile 1990, n. 24 di istituzione del Parco Agricolo Sud Milano, ora confluita nella legge regionale 16 luglio 2007, n. 16, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX *“Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano”*, di quest’ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano: di tutela recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell’area metropolitana, di salvaguardia, di qualificazione e di potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, infine di fruizione culturale e ricreativa dell’ambiente da parte dei cittadini;

- l'art. 1, comma 5, della deliberazione di Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818 dispone che le previsioni urbanistiche del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali comunali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della legge regionale 86/1983.

- l'art. 3 della deliberazione di Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818 dispone i Comuni provvedano all'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano;

Visti gli elaborati del Piano di Governo del Territorio del Comune di Corsico trasmessi a corredo dell'istanza;

Rilevato che parte delle previsioni contenute nel Piano di Governo del Territorio di Corsico interessano i territori compresi nel Parco Agricolo Sud Milano, assoggettati alle norme del relativo Piano Territoriale di Coordinamento approvato con deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818;

Vista la relazione tecnica predisposta dal Parco Agricolo Sud Milano - Arch. Rossana Ghiringhelli e Dott.ssa Chiara Ferrari - prot. provinciale n. 0015929 del 27 gennaio 2012, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in cui si valuta la coerenza delle previsioni dello strumento urbanistico comunale nei territori del Parco Agricolo Sud Milano in relazione agli obiettivi che lo stesso Parco persegue in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale e di fruizione dell'ambiente delle fasce di collegamento tra città e campagna, nonché in relazione ai contenuti normativi del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco e del Piano di Settore Agricolo;

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore del Settore del Parco Agricolo Sud Milano, Arch. Rossana Ghiringhelli, in data 31 gennaio 2012 ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Atteso che il presente atto non ha riflessi finanziari e che quindi non è soggetto al parere di regolarità contabile previsto dall'art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Fatte salve ulteriori verifiche e autorizzazioni di Enti per legge interessati;

Vista l'urgenza legata all'imminente scadenza dei termini validi per l'espressione del parere di competenza, si ritiene di approvare la Delibera immediatamente eseguibile;

Udito il Relatore;

Con voti favorevoli 7 , contrari // , astenuti // espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

- 1) di approvare i contenuti della relazione istruttoria allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di esprimere parere di conformità, rispetto al Piano di Governo del Territorio del Comune di Corsico adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 12 ottobre 2011, condizionato al recepimento nello stesso delle modifiche/integrazioni contenute nella relazione istruttoria - "*Misure correttive e prescrittive*" ai fini dell'approvazione del Piano di Governo del Territorio;
- 3) la trasmissione del presente provvedimento all'Amministrazione comunale di Corsico;

- 4) l'obbligatorietà, da parte del Comune di Corsico, di trasmettere il Piano di Governo del Territorio approvato definitivamente all'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano;

Il Presidente, stante l'urgenza del provvedimento, per le ragioni richiamate in premessa, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del d.lgs. n. 267/00.

La proposta di *immediata eseguibilità* è approvata all'unanimità.

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00

Parere favorevole di regolarità tecnica/amm.va

IL DIRETTORE DEL SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO
Arch. Rossana Ghiringhelli

Data 31 gennaio 2012

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione, mediante affissione all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/00.

IL SEGRETARIO GENERALE

Milano, li.....

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data:

- ★ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.
- ★ per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.

Milano, li.....



RELAZIONE ISTRUTTORIA PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
(prot. gen. n. 0015929 del 27/01/2012)

Comune di	CORSICO
Oggetto	Parere di conformità del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Corsico, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 12/10/2011, al Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) del Parco Agricolo Sud Milano
n. protocollo - data	0179532 del 11/11/2011 – avvio procedimento
	09/03/2012 – termine espressione parere
fascicolo	7.3\2011\27

Per l'esercizio delle funzioni amministrative di competenza del parco regionale Parco Agricolo Sud Milano

il Responsabile dell'istruttoria,

esaminati gli elaborati prodotti a corredo dell'istanza, allegati quali parti integranti e sostanziali della deliberazione del Consiglio Comunale di Corsico n. 31 del 12/10/2011 avente ad oggetto: "Adozione del Piano di Governo del Territorio articolato nel Documento di Piano, nel Piano dei Servizi e nel Piano delle Regole, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. 11 marzo 2005 e s.m.i.", di seguito specificati:

Documento di Piano:

DdP_01.A	Relazione ricognitiva e conoscitiva
DdP_01.01_QR	Stralci PTR e PTR NL
DdP_01.02_QR	Stralci PTCP
DdP_01.03_QR	Sovrapposizione dati PTCP 2003
DdP_01.04_QR	Stralcio Piano d'Area
DdP_01.05_QR	Vincoli amministrativi
DdP_01.06	Istanze di PGT
DdP_01.07	PRG vigente
DdP_01.08	PRG- Stato attuazione standard
DdP_01.09	PRG- Stato attuazione PA
DdP_01.10	Censimento servizi esistenti
DdP_01.11_QR	Mosaico ortofoto 2009
DdP_01.12_QR	Stralcio MISURC
DdP_01.13_QR	Distribuzione popolazione
DdP_01.14	Analisi dati Censimento 2001
DdP_02.01_QC	Sis Infrastr Mobilità-Inquadramento territoriale
DdP_02.02_QC	Sis Infrastr Mobilità-Carta della Mobilità

DdP_03.01_QC	Sistema Urbano-Destinazioni prevalenti
DdP_03.02_QC	Sistema Urbano-Distribuzione attività economiche
DdP_03.03_QC	Sistema Urbano-Formazione dell'edificato
DdP_03.04_QC	Sistema Urbano-Altezze dell'edificato
DdP_04.01_QC	Sistema Agricolo-Carta dei suoli
DdP_05.01	Aree e beni di particolare rilevanza
DdP_07.A	Relazione sul paesaggio
DdP_07.01	Carta del Paesaggio
DdP_07.02	Carta della Sensibilità Paesaggistica
DdP_08.A	Relazione progettuale
DdP_08.01	Schema strategie di piano
DdP_08.02	Carta strutturale delle risorse
DdP_09.01	Ambiti di Trasformazione
DdP_09.02	Catalogo Ambiti di Trasformazione
DdP_10.A	Disposizioni attuative
DdP_10.01	Tavola delle Previsioni di Piano

Piano dei Servizi:

PdS_01.A	Relazione
PdS_01.01	Inquadramento territoriale
PdS_02.01	Catalogo dei servizi
PdS_03.01	Rete ciclopedonale
PdS_04.01	Tavola Piano dei Servizi
PdS_04.A	Norme del PdS

Piano delle Regole:

PdR_01.A	Relazione
PdR_02.01	Prescrizioni sovraordinate da PTCP
PdR_02.02	Verifica consumo suolo PTCP
PdR_03.01	Aree e immobili vincolati e tutelati
PdR_04.01	Vincoli amministrativi
PdR_05.01	Catalogo dei P.A.C.
PdR_05.02	Nuclei di antica formazione
PdR_05.03	Catalogo edifici in aree agricole
PdR_07.01	Tavola Piano delle Regole
PdR_07.02	Tavola Piano delle Regole 1:2000 (4 tavole)
PdR_07.03	Centro storico
PdR_07.04	Ambiti di esclusione recupero sottotetti
PdR_07.A	Norme del PdR

Valutazione Ambientale Strategica:

Documento di scoping

Documento di scoping - allegati

Rapporto Ambientale

Sintesi non tecnica

Dichiarazione di sintesi

Componente geologica-idrogeologica e sismica (allegata al Documento di Piano e al Piano delle Regole):

Relazione

Tav. 1 Carta d'inquadramento geo-morfologico

Tav. 2 Carta della Pericolosità Sismica Locale

Tav. 3 Carta dei vincoli

Tav. 4 Carta di sintesi

Tav. 5 Carta di Fattibilità geologica

All. 1 Tavola ubicazione prove geotecniche

All. 2 Schede dei pozzi idropotabili

All. 3 Estratto dalla Relazione anno 2010 sulla qualità delle acque potabili, redatta dall'U.O.C.

All. 4 Piezometria

All. 5 Provvedimenti autorizzativi dei procedimenti di bonifica/messa in sicurezza sulle aree del territorio comunale

Accertato che la documentazione del Piano di Governo del Territorio depositata al Parco Agricolo Sud Milano, con nota pervenuta in data 11/11/2011- prot. gen. n. 0179532, risultava provvista degli elementi necessari all'espressione del parere di competenza;

e valutati i seguenti elementi:

1. QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

- l'articolo 21, comma 1, lettera b) della legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 "Piano Regionale delle Aree Regionali Protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e s.m.i., dispone che l'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l'obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici generali e relative varianti;

- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio" e s.m.i., individua il Piano di Governo del Territorio quale strumento cardine della pianificazione comunale sostituendolo al Piano Regolatore Generale; tale strumento urbanistico definisce l'assetto dell'intero territorio comunale ed è articolato in tre atti sostanziali: il Documento di Piano, il Piano dei Servizi, il Piano delle Regole;

- l'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. dispone che nell'ambito dei procedimenti di elaborazione e approvazione del Piano di Governo del Territorio il Documento di Piano sia sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente;

- la legge regionale 23 aprile 1990, n. 24 di istituzione del Parco Agricolo Sud Milano, ora confluita nella legge regionale 16 luglio 2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi", in particolare gli articoli 156 e seguenti del capo XX "Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano", di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano: di tutela recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, di qualificazione e di potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, infine di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini;

- l'articolo 1, comma 5, della deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818 "Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, L.r. 86/83 e successive modificazioni)" dispone che le previsioni urbanistiche del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali comunali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali

previsioni difformi che vi fossero contenute, ai sensi dell'articolo 18, comma 4 della legge regionale 86/1983.

Disciplina del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano nei territori del Comune di Corsico

articolazione territorio	25	26	27	riserve naturali	28	29	30	interesse naturalistico	31	32	pertinenze fluviali	33
--------------------------	----	----	----	------------------	----	----	----	-------------------------	----	----	---------------------	----

tutela paesistica	34	fruizione	35	36	cave cessate	37	nuclei storici-paesistici	38	39	40
-------------------	----	-----------	----	----	--------------	----	---------------------------	----	----	----

fontanili	41	Navigli e corsi d'acqua	42	percorsi	43	marcite	44	Cave	45
-----------	----	-------------------------	----	----------	----	---------	----	------	----

rischio archeologico	46	aree in abbandono o usi impropri	47	proposta di parco naturale	1
----------------------	----	----------------------------------	----	----------------------------	---

<p><i>Valori riconosciuti dal PTC del Parco nel Comune di Corsico</i></p>	<p><u>articolazione del territorio:</u></p> <p>- “territori di collegamento tra città e campagna - zone per la fruizione (comparto e)” (art. 27 e 35 n.t.a.) “(...) per la loro collocazione, costituiscono fasce di raccordo tra i territori di cintura metropolitana e le conurbazioni, esterne al parco (...). Per questi territori il PTC prevede interventi diversificati, in relazione alla specificità dei contesti. L'allegato B del PTC specifica gli orientamenti e gli indirizzi del comparto di fruizione “e”.</p> <p><u>ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche:</u></p> <p>- “zona di tutela e valorizzazione paesistica” (art. 34, n.t.a.), “(...) comprendente aree di particolare interesse e rilevanza paesistica per morfologia del suolo, densità dei valori ambientali, storici e naturalistici, in cui l'attività agricola contribuisce a mantenere e migliorare la qualità del paesaggio; fanno parte di tale zona anche aree in cui i caratteri del paesaggio agrario vanno valorizzati e rafforzati. In questa zona si privilegiano “interventi di tutela, qualificazione e ricostruzione degli elementi compositivi della trama del paesaggio agrario, quali la rete irrigua, le alberature di ripa, gli edifici rurali e il relativo reticolo storico di connessione. (...)”.</p> <p><u>elementi puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale:</u></p> <p>- “insediamenti rurali di interesse paesistico” (art. 39, n.t.a.), “(...) ritenuti meritevoli di tutela “per posizione, caratteristiche morfologiche e tipologiche, presenza di elementi architettonici di rilievo o per valori paesistici. (...)”.</p> <p>- “manufatti della storia agraria ed emergenze storico-architettoniche” (art. 40, n.t.a.), “(...) oltre alla tutela del valore intrinseco del bene, il piano persegue l'obiettivo di valorizzare la funzione sociale connessa all'accessibilità, alla conoscenza e, ove possibile, alla fruizione dei luoghi e dei beni (...) ogni intervento deve essere effettuato nel rispetto dei caratteri architettonici degli edifici e dell'ambiente del parco, sia nella scelta delle soluzioni tipologiche e morfologiche e dei materiali da costruzione, sia nella progettazione ed utilizzazione degli spazi aperti (...)”.</p> <p>- “fontanili e zone umide” (art. 41, n.t.a.), “I fontanili attivi esistenti e gli ambiti vegetazionali e idrogeologici connessi agli stessi e alle relative aste costituiscono zone umide il cui ecosistema complesso è contemporaneamente di alto valore naturalistico e ambientale, funzionale agli usi agricoli e tipico del paesaggio della pianura irrigua. Essi costituiscono perciò aree da sottoporre a forme di gestione finalizzate sia alla tutela del bene, sia allo studio, sia alla fruizione.</p> <p>(...) Entro una fascia minima di m. 10 dal limite della incisione morfologica della testa e lungo l'asta del fontanile, almeno per il primo tratto di derivazione di m. 200, deve essere mantenuta la vegetazione spontanea ed eventualmente deve essere sostituita con vegetazione autoctona; in questa fascia possono essere realizzati (...) esclusivamente percorsi pedonali nel massimo rispetto delle caratteristiche ambientali dei siti.</p>
---	---

	<p>(...) <i>L'ambito dei fontanili e le relative aree di rispetto, per le quali è vietata ogni opera di trasformazione, sono definiti transitoriamente da una fascia non inferiore a m. 50 misurati dall'orlo della testa (...)</i>.</p> <p>- “Navigli e corsi d’acqua” (art. 42, n.t.a.), <i>“Il sistema delle acque irrigue, costituito dai Navigli, dal canale Muzza, dal Ticinello, dal canale Vettabbia e dai loro derivatori, dalle rogge provenienti dai fontanili e dai derivatori dei corsi d’acqua naturali, è interamente sottoposto a tutela in quanto parte integrante della struttura morfologica, del tessuto storico e paesistico e della infrastrutturazione agraria del territorio del Parco (...)</i>.</p> <p><i>Il PTC del Parco sottopone a conservazione attiva alcuni corsi d’acqua minori (derivatori dei navigli o rogge da fontanili) (...) per le particolari qualità paesistiche dello stesso corso d’acqua o dei territori attraversati. Ai sensi del comma 4 è vietata l’edificazione nella fascia di m. 100 dalle sponde di Navigli e canali.</i></p> <p>- “percorsi di interesse storico-paesistico” (art. 43, n.t.a.), <i>“(…) percorsi di origine storica o di particolare interesse per la percezione del paesaggio agrario del parco (...) sono parte strutturante del sistema della fruizione del Parco (...)</i>”.</p>
--	--

2. DOCUMENTO DI PIANO

L’articolo 8 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., circoscrive i compiti del Documento di Piano: definire il quadro ricognitivo programmatico e pianificatorio di riferimento per lo sviluppo economico e sociale del comune, il quadro conoscitivo del territorio comunale, l’assetto geologico, idrogeologico e sismico e, sulla base di questi elementi, determinare gli obiettivi quantitativi di sviluppo complessivo, miglioramento e conservazione, le politiche di intervento in relazione alle risorse economiche attivabili, gli ambiti di trasformazione prioritari.

* * *

QUADRO PROGRAMMATORIO E PIANIFICATORIO SOVRACOMUNALE

La *“Relazione ricognitiva e conoscitiva”* del Documento di Piano descrive i principali strumenti di pianificazione sovraordinata di riferimento per la pianificazione comunale, e precisamente: il Piano Territoriale Regionale (PTR), il Piano Territoriale Regionale d’Area *“Navigli Lombardi”* (PTRA), il Programma triennale per lo sviluppo del settore Commerciale (PTSSC) 2006-2008, il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), il Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) del Parco Agricolo Sud Milano.

Rispetto al tema del **Parco Agricolo Sud Milano** la Relazione del Documento di Piano include una sezione dedicata al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale, approvato con deliberazione di Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818, in cui è richiamata la legge istitutiva del Parco stesso, legge regionale 23 aprile 1990, n. 24, ora confluita nella legge regionale 16 luglio 2007, n. 16, testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi, che dovrà essere richiamata.

La sezione dovrà essere integrata anche con le indicazioni di tutela delineate nel Piano Territoriale di Coordinamento del Parco vigente contenute nella tabella dei *“Valori riconosciuti dal PTC del Parco nel Comune di Corsico”*, sopra riportata.

Nel medesimo paragrafo dovrà essere incluso anche il richiamo al Piano di Settore Agricolo del Parco (PSA), strumento di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 33 del 17 luglio 2007, ai sensi dell’articolo 7 delle relative norme tecniche di attuazione.

OBIETTIVI STRATEGICI E PREVISIONI DI PIANO

Il **quadro strategico** del Documento di Piano è rappresentato principalmente nella tavola DdP 08.01 *“Schema delle strategie di Piano”* e trattato nella *“Relazione progettuale”* del Documento di Piano. A sud del Naviglio Grande l’elaborato cartografico DdP 08.02 *“Carta strutturale delle risorse”* individua il territorio agricolo del Parco regionale e, nello specifico, il comparto di fruizione “e” in cui è presente il nucleo di antica formazione di Cascina Guardia di Sotto che dovrà essere perimetrato conformemente alle

tavole del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco in tutti gli elaborati del Piano di Governo del Territorio.

Rispetto al comparto di fruizione citato, compreso nei Comuni di Corsico, Buccinasco e Trezzano Sul Naviglio, lo strumento urbanistico comunale proposto riconosce il valore paesaggistico dell'area, delimitata a nord dal Naviglio Grande e interessata da fontanili, corsi d'acqua, una cascina storica e suolo agricolo di qualità. A livello strategico il Piano di Governo del Territorio mira alla conservazione dell'identità agricola, alla valorizzazione del reticolo idrico, dei fontanili e dei sistemi del verde, nella prospettiva di un uso che sia volto alla coltivazione e alla fruizione della collettività.

Sistema insediativo e ambiti di trasformazione

Il Documento di Piano definisce diversi tipi di ambiti di trasformazione in base alla loro localizzazione, vocazione funzionale, allo stato di fatto dei luoghi, alle modalità di intervento di attuazione.

Gli ambiti territoriali coinvolti da interventi di trasformazione sono individuati cartograficamente con apposito perimetro nelle tavole DdP 09.01 "*Ambiti di trasformazione*" e DdP 10.01 "*Tavola delle previsioni di Piano*" del Documento di Piano. Gli **ambiti di trasformazione** previsti nel tessuto urbano consolidato e quindi all'esterno dei territori tutelati del Parco Agricolo Sud Milano sono declinati come segue: "*ambito di rigenerazione*" (AT1), "*area di rigenerazione*" (AT1 a, AT1 b, AT1 c, AT1 d, AT1 e, AT1 f), "*ambito di riqualificazione*" (ATr1, ATr2), "*area di riqualificazione*" (ATr1 a, ATr1 b, ATr1 c, ATr1 d, ATr2 a, ATr2 b, ATr2 c), "*ambito/area di rinnovo funzionale*" (ATf1, ATf2, ATf3, ATf4, ATf5, ATf6), "*ambito/area di trasformazione produttiva*" (ATp1 a, ATp1 b, ATp2, ATp3, ATp4), "*ambito di compensazione volumetrica*" (ATs1, ATs2, ATs3, ATs4).

Per quanto riguarda gli ambiti di trasformazione collocati a margine dell'edificato esistente in prossimità dei territori del Parco Agricolo Sud Milano ("*ambiti di compensazione volumetrica*" (ATs1, ATs3), si richiede che gli stessi prevedano opportune misure mitigative al fine di configurarsi anche come ambiti di ricomposizione dei margini urbani.

Sistema infrastrutturale e della mobilità

Il piano prevede la realizzazione di interventi infrastrutturali connessi prioritariamente all'attuazione degli ambiti di trasformazione AT1 a, ATs1, ATr2, esterni al territorio tutelato del Parco Agricolo Sud Milano.

Vincoli

La tavola DdP 01.05 "*vincoli amministrativi*" del Documento di Piano riporta i vincoli di natura sovraordinata presenti nel territorio comunale, e precisamente: le fasce di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotti, del reticolo idrico minore, cimiteriale, le zone di salvaguardia dei pozzi, il limite del centro abitato. Per quanto riguarda i vincoli di tutela dei beni di interesse paesaggistico si richiede di includere i territori del Parco Agricolo Sud Milano ed in particolare la fascia di inedificabilità di 100 mt. dal Naviglio Grande, di cui all'art. 42, comma 4, delle norme tecniche di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco.

Nella tavola DdP 05.01 "*Aree e beni di particolare rilevanza*" del Documento di Piano, si richiede di perimetrare l'insediamento rurale di interesse paesistico di Cascina Guardia di Sotto in conformità con la delimitazione contenuta negli elaborati cartografici del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco.

3. PIANO DEI SERVIZI

In base all'articolo 9 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., il Piano dei Servizi è volto ad assicurare alla popolazione residente, da insediare e gravitante nel territorio, una dotazione globale di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale, le eventuali aree per l'edilizia residenziale pubblica e a verde, i corridoi ecologici e il sistema del verde di connessione tra territorio rurale e quello edificato, nonché tra le opere viabilistiche e le aree urbanizzate ed una loro razionale distribuzione sul territorio comunale.

* * *

La Relazione dedica la prima parte al ruolo, ai contenuti, alle finalità e al metodo di costruzione del Piano dei Servizi. Dopo aver inquadrato il sistema dei servizi di livello sovracomunale, il Piano propone una ricognizione sullo stato dell'offerta dei servizi (amministrativi, assistenziali, per la comunicazione, per la cultura, per l'educazione, per la mobilità, per lo sport, economici alle imprese e cittadini, religiosi, edilizia residenziale pubblica, impianti tecnologici, verde) mediante un censimento delle dotazioni presenti nel Comune di Corsico.

Attraverso la restituzione dell'offerta dei servizi e la stima della domanda di servizi, determinata in particolar modo dalle dinamiche demografiche in atto, il Piano dei Servizi definisce il quadro interpretativo dei fabbisogni, le politiche di intervento nonché le previsioni progettuali.

Il progetto del sistema dei servizi è volto principalmente a realizzare una rete di collegamento fra servizi, ad ottimizzare l'uso delle strutture esistenti, ad individuare i servizi necessari nelle aree di trasformazione, a promuovere lo sviluppo della mobilità sostenibile.

Rispetto alla collocazione di nuovi servizi, non si rileva all'interno delle aree tutelate del Parco Agricolo Sud Milano alcuna previsione. La tavola PdS 04.01 "*Tavola del Piano dei Servizi*" individua unicamente il territorio del Parco e, al suo interno, i percorsi ciclo-pedonali a completamento della rete esistente, ritenuti conformi.

La Relazione del Piano dei Servizi affronta il tema progettuale dell'area ricompresa nel Parco Agricolo Sud Milano (comparto di fruizione "e") volta principalmente alla fruizione dell'area agricola/naturalistica in conformità con il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco stesso.

Parte del Piano dei Servizi è dedicato alle relative norme di attuazione che dovranno essere precisate come indicato nella tabella delle "*Misure correttive prescrittive*" riportata di seguito.

4. PIANO DELLE REGOLE

In base all'articolo 10 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., il Piano delle Regole definisce gli ambiti del tessuto urbano consolidato, indica gli immobili assoggettati a tutela, individua le aree e gli edifici a rischio di compromissione o degrado e a rischio di incidente rilevante, contiene l'individuazione delle aree a pericolosità e vulnerabilità geologica, idrogeologica e sismica nonché le norme e le prescrizioni a cui le medesime aree sono assoggettate, individua le aree destinate all'agricoltura, le aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologiche, le aree non soggette a trasformazione urbanistica.

Il Piano delle Regole definisce, altresì, le caratteristiche fisico-morfologiche che connotano l'esistente e i parametri da rispettare negli interventi di nuova edificazione e, per le aree destinate all'agricoltura e di valore paesaggistico-ambientale la disciplina d'uso, di valorizzazione e di salvaguardia.

* * *

Il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano ricomprende le aree tutelate del Parco incluse nel Comune di Corsico nei "*territori di collegamento tra città e campagna – zone per la fruizione*" – Comparto di fruizione "e" (art. 27, n.t.a. PTC).

L'allegato B alle norme tecniche di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento, per ogni comparto di fruizione, determina gli interventi e le trasformazioni ammesse, tenuto conto delle indicazioni delle differenti zone ed elementi di tutela presenti nel comparto. Nello specifico, gli orientamenti ed indirizzi progettuali del Comparto di fruizione "e", che vede interessati anche i Comuni di Buccinasco e Trezzano sul Naviglio, riguardano la "*riqualificazione ambientale attraverso la valorizzazione delle attività agricole in relazione alla presenza del Naviglio Grande e al recupero di Cascina Guardia di Sotto come centri di promozione della conoscenza del Parco e alle attività di riforestazione*".

Entro i confini del Parco Agricolo Sud Milano, nei "*territori di collegamento tra città e campagna – zone per la fruizione*" – Comparto di fruizione "e" (art. 27, n.t.a. PTC) sorge l'insediamento rurale di Cascina

Guardia di Sotto, tutelato specificamente dal Piano Territoriale di Coordinamento del Parco per il notevole valore determinato dalle caratteristiche morfologiche, tipologiche e dalla presenza di elementi architettonici di rilievo.

Le tavole PdR 07.01 e PdR 07.02 del Piano delle Regole individuano la classificazione e disciplina d'uso del territorio comunale: il tessuto urbano consolidato di antica e recente formazione suddiviso nelle differenti tipologie di tessuto (residenziale, produttivo, terziario, terziario-commerciale), il centro storico, i nuclei di antica formazione, le aree destinate all'agricoltura, le aree oggetto del Piano dei Servizi e del Documento di Piano. Sono individuati, inoltre, i territori tutelati del Parco Agricolo Sud Milano e il relativo perimetro in conformità al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco.

All'interno del Parco, e nello specifico, del comparto di fruizione "e" (art. 27, n.t.a. PTC) oltre alle aree destinate all'agricoltura, si rilevano alcune aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologico: aree boschive, ambiti del paesaggio agrario tradizionale, ambiti di valorizzazione o riqualificazione paesaggistica e ambientale. A nord del comparto agricolo, lungo l'asta del Naviglio Grande, è presente l'insediamento rurale di interesse paesistico di Cascina Guardia di Sotto.

In relazione agli interventi relativi all'insediamento rurale citato, in linea generale dovrà essere assicurata la coerenza delle previsioni del Piano di Governo del Territorio rispetto agli interventi e alle destinazioni d'uso consentiti dal Piano Territoriale di Coordinamento del Parco, con particolare riferimento alle esigenze di tutela storico-monumentale e ambientale-paesistica, anche attraverso la rispondenza delle rispettive disposizioni regolamentari e rappresentazioni cartografiche.

Si precisa comunque che le destinazioni d'uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dall'articolo 27 delle norme tecniche di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco per la disciplina delle "trasformazioni d'uso di edifici e strutture rurali" e degli "edifici esistenti adibiti ad usi non agricoli" ricompresi nei "territori di collegamento tra città e campagna - zone per la fruizione (comparto e)".

Si precisa, inoltre, che le previsioni urbanistiche inerenti le trasformazioni d'uso di edifici e strutture rurali (anche per parti) assumeranno efficacia solo a seguito della verifica dei presupposti e delle condizioni stabilite dall'articolo 27 delle norme tecniche del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco, ovvero a seguito della verifica della dismissione dell'uso agricolo. Le indicazioni circa le modalità di intervento previste per ciascun edificio incluso nel territorio del Parco dovranno essere verificate puntualmente in relazione all'analisi storica dell'insediamento e ai caratteri morfologici, tipologici e stilistici dello stesso. All'"*insediamento rurale isolato di interesse paesistico*" di Cascina Guardia di Sotto, nonché ai "*Manufatti della storia agraria*" e le "*Emergenze storico-architettoniche*" presenti, dovranno, poi, essere applicate le discipline contenute nelle relative norme di tutela (artt. 39, 40, n.t.a. PTC). Le indicazioni circa le modalità di intervento previste per ciascun edificio incluso nel territorio del Parco dovranno essere verificate puntualmente in relazione all'analisi storica dell'insediamento e ai caratteri morfologici, tipologici e stilistici dello stesso.

Negli elaborati del Piano di Governo del Territorio si richiede, pertanto, di individuare l'"*insediamento rurale isolato di interesse paesistico*" di Cascina Guardia di Sotto (art. 39, n.t.a. PTC), ritenuto meritevole di tutela dal Piano Territoriale di Coordinamento del Parco, perimetrandolo conformemente allo strumento sovraordinato del Parco.

Si rammenta, infine, che nei territori ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano dovranno essere concordate con il Parco stesso le modalità di intervento previste anche in relazione agli interventi di tipo agro-forestale e naturalistico.

Nell'apparato normativo si ritiene necessario includere alcune precisazioni meglio specificate nella tabella delle "*Misure correttive e prescrittive*" riportata di seguito.

Considerazioni ulteriori e conclusive

Gli elaborati del Piano di Governo del Territorio non sempre riportano il territorio del Parco Agricolo Sud Milano ed il relativo perimetro approvato con deliberazione di Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818.

L'individuazione delle aree incluse nel Parco regionale agevola la lettura degli elaborati cartografici in funzione di una maggior chiarezza, per chiunque, nell'identificazione di un territorio tutelato da uno specifico Piano sovraordinato, le cui previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque e recepite di diritto negli strumenti urbanistici comunali.

Lo stesso perimetro identifica un territorio vincolato in quanto bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142 lettera f) "i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi", i cui interventi sono obbligatoriamente assoggettati ad Autorizzazione Paesaggistica e ad eventuale parere del Consiglio Direttivo del Parco.

In generale, dovranno essere apportate alcune modifiche, a livello grafico e normativo, per rendere conformi gli atti del Piano di Governo del Territorio ai contenuti del Piano Territoriale Coordinamento del Parco. Al fine di assicurare la conformità del Piano di Governo del Territorio al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco si richiede, quindi, di apporre i correttivi indicati nella tabella delle "Misure correttive prescrittive" riportata di seguito.

Esaminati i contenuti del Piano di Governo del Territorio del Comune di Corsico in relazione alle finalità del Parco Agricolo Sud Milano - in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, nonché di fruizione culturale e ricreativa del territorio – nonché rispetto ai contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco,

PROPONE

di esprimere **parere di conformità** del Piano di Governo del Territorio del Comune di Corsico, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 12/10/2011, al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, **condizionato** al recepimento delle seguenti modifiche e integrazioni:

MISURE CORRETTIVE PRESCRITTIVE	
DOCUMENTO DI PIANO	
Relazione ricognitiva e conoscitiva	<p>Nella sezione dedicata al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Richiamare il testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi, legge regionale 16 luglio 2007, n. 16, in cui è confluita la legge regionale 23 aprile 1990, n. 24 di istituzione del Parco stesso. - Includere le indicazioni di tutela delineate nel Piano Territoriale di Coordinamento vigente del Parco, approvato con deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818, contenute nella tabella dei "Valori riconosciuti dal PTC del Parco nel Comune di Corsico" sopra riportata. - Includere il richiamo al Piano di Settore Agricolo del Parco (PSA), strumento di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 33 del 17 luglio 2007, ai sensi dell'articolo 7 delle relative norme tecniche di attuazione.
Elaborati cartografici	<p>Nella tavola DdP 01.05 "vincoli amministrativi":</p> <ul style="list-style-type: none"> - Con riferimento ai vincoli di tutela dei beni di interesse paesaggistico includere i territori del Parco Agricolo Sud Milano ed in particolare la fascia di inedificabilità di 100 mt. dal Naviglio Grande, di cui all'art. 42, comma 4, delle norme tecniche di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco;

PIANO DEI SERVIZI	
Norme	- Aggiungere il seguente articolo per la disciplina degli interventi nei territori del Parco Agricolo Sud Milano – Art. 2-bis “Raccordo con il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano”: “All’interno del territorio ricompreso nel Parco Agricolo Sud Milano prevalgono i contenuti normativi e cartografici del relativo Piano Territoriale di Coordinamento. Gli interventi in modificazione dello stato dei luoghi, ove conformi alle norme tecniche di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento, ricadenti nel Parco stesso, sono soggetti ad Autorizzazione Paesaggistica”.
PIANO DELLE REGOLE	
Elaborati cartografici	Catalogo edifici in aree agricole Inserire nella premessa la seguente: “I criteri contenuti nel presente catalogo non si applicano all’interno del perimetro dei territori tutelati del Parco regionale Agricolo Sud Milano, ovvero hanno carattere di orientamento e di indirizzo. Gli interventi, ricadenti nel Parco saranno verificati in sede di pianificazione attuativa e/o di progetto e valutati nell’ambito del procedimento di Autorizzazione Paesaggistica da parte dell’ente gestore del Parco stesso”.
Norme	- Inserire il seguente testo di raccordo normativo - Art. 3-bis “Raccordo con il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano”: “All’interno dei territori ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano si applicano le indicazioni e i contenuti normativi e cartografici del PTC del Parco medesimo che sono recepiti di diritto nel PGT e prevalgono su previsioni difformi. Tutti i piani attuativi comunque denominati, ovvero gli strumenti urbanistici comunali interni al Parco sono soggetti al parere del Parco medesimo e dovranno corrispondere a obiettivi di tutela del paesaggio, valorizzazione degli elementi e delle caratteristiche morfologiche del paesaggio agrario irraggio tipico del Parco Agricolo Sud Milano. Gli interventi di qualsiasi natura interni al territorio del Parco sono soggetti ad Autorizzazione Paesaggistica preventiva a qualsiasi atto autorizzativo o di inizio attività. I medesimi interventi dovranno essere commisurati, sia per ingombro dimensionale, sia per conformazione del fabbricato nonché nella definizione degli spazi relazionati ad essi, allo skyline tipico del paesaggio agrario - storico del Parco e non produrre disturbo per altezze e lunghezze difformi dalle preesistenze storiche. Gli ambiti di degrado e di uso improprio interni al Parco andranno bonificati e comunque ricondotti all’uso agricolo o naturale secondo specifico accordo con il Parco. All’edificato diverso dall’agricolo contenuto nel Parco, ancorché incluso nel perimetro del tessuto urbano consolidato si applicano le norme del PTC del Parco medesimo”.
- Indicare il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 7/818 del 3 agosto 2000 in tutti gli elaborati del Piano di Governo del Territorio, utilizzando un segno grafico visibile.	
- Perimetrare l’“insediamento rurale di interesse paesistico” di Cascina Guardia di Sotto in conformità con la delimitazione contenuta negli elaborati cartografici del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco, nella tavola PdR 05.02 “nuclei di antica formazione” del Piano delle	

Regole ed in generale in tutti gli elaborati del Piano di Governo del Territorio.

- Rendere coerenti tutti gli elaborati del Piano di Governo del Territorio, a livello cartografico e normativo, in seguito alle modifiche apportate.

Referente istruttoria
Dott.ssa Chiara Ferrari



IL DIRETTORE DEL SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Arch. Rossana Ghiringhelli

